

Cronache e Memorie di Parrocchia 1919- (24)

1933. Riscaldamento a “Termos” della Canonica

Nel mese di novembre di quest’anno l’Arciprete apporta un grande beneficio alla Casa Canonica dotandola del riscaldamento a “Termos”. L’impianto fu affidato alla rinomata Ditta Calligaris e Piacenza di Torino, sotto la direzione del rappresentante di Reggio Ing. Fornaciari: L’impianto riuscì inappuntabile sotto ogni punto di vista e fu spesa la somma di £ 7.500.

1935. Nuovo Concerto di Campane (1)

Il vivissimo desiderio dell’Arciprete, di sostituire le tre piccole e stonate campane con un nuovo concerto di almeno cinque campane e dotare così la bella torre nonché la Chiesa e la parrocchia di campane che facessero echeggiare i loro squilli sonori sino agli estremi limiti della parrocchia, fu attuato col concorso di tutti i parrocchiani in quest’anno.

Fu affidata la fusione alla Ditta Ing. De Poli di Vittorio Veneto. Ai primi di Maggio furono levate dal Campanile le tre vecchie campane ed inviate, col rame precedentemente acquistato, a Vittorio Veneto ove il giorno 18 dello stesso mese, alla presenza dell’Arciprete stesso avvenne la fusione. Le nuove campane arrivarono alla stazione il 29 Maggio ed il giorno 30 festa dell’Ascensione di N. S. G. C. sopra di un carro riccamente ornato furono condotte per le vie principali del Paese e della parrocchia. La loro grande mole, la loro lucidezza argentea erano oggetto di meraviglia da parte di tutti. Tutti le volevano vedere da vicino e toccare con mano. La seconda, quella dedicata ai Caduti della grande Guerra era oggetto di maggior attenzione e quasi venerazione poiché portava i nomi di tutti i caduti della parrocchia.

Questo articolo è stato pubblicato giovedì 16 settembre 2010, alle ore 07:00 e classificato in Cronache e Memorie di Parrocchia, Rubriche. Puoi seguire la discussione su questo articolo attraverso il feed RSS 2.0(Cosa significa?) Non sono ammessi commenti o ping a questo articolo.